

## UNA TESI DI LAUREA SU PELLESTRINA

“Aspetti della società di Pellestrina nella seconda metà del XVIII secolo attraverso le carte della giustizia penale”.

È il titolo della tesi con cui Mariavittoria Tagliapietra si è laureata in storia presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Venezia, relatore il prof. Giovanni Scarabello.

La tesi va segnalata per almeno tre motivi: i materiali esaminati e proposti sono ricchi ed interessanti; è la prima volta che un giovane isolano si accosta per compilare la tesi di laurea ai documenti racchiusi nell'Archivio Antico di Chioggia; si può sperare che la Tagliapietra faccia da 'apripista' per altri giovani interessati a consultare e studiare i materiali di interesse locale che l'Archivio Antico possiede in gran copia (praticamente dalla fine del XIV secolo alla caduta della repubblica e oltre).

Obiettivo principale del lavoro di ricerca era ricostruire la prassi giudiziaria in uso nella podesteria di Chioggia nella seconda metà del '700: la Tagliapietra lo ha raggiunto redigendo un accurato censimento di tutti i processi penali riguardanti gli abitanti di Pellestrina tra il 1774 e 1797, trascrivendone per intero uno di particolare interesse, analizzando anche tutte le sentenze emesse a Chioggia tra il 1761 e 1771.

Quello che emerge è sì la procedura giudiziaria, ma è anche il contesto ambientale dell'isola sul finire del XVIII secolo, che nella tesi viene documentato con ricchezza e varietà di materiali: vi si parla infatti delle attività economiche, del giuspatronato del popolo, del ruolo delle donne, del rapporto con Chioggia.

Sono riassunti gli elementi essenziali di 22 processi ed è l'analisi stessa degli oggetti a darci informazioni sulla realtà isolana.

Il quadro che emerge, dai processi e dagli altri materiali, è quello di una comunità popolosa (secondo alcune fonti 7000 abitanti, secondo altre 5000) segnata da una convivenza obbligatoriamente ravvicinata che è all'origine di storie ora gustose ora drammatiche, una società in cui tasse, miseria e abbandono sembrano a momenti i dati prevalenti.

Dal lavoro di Mariavittoria Tagliapietra traspare comunque con evidenza quanto lei stessa confessa nella presentazione: “La scelta geografica (Pellestrina) è stata dettata dalla curiosità di sapere qualcosa in più sulla storia, e non solo, del luogo in cui vivo”.

Ben venga anche ad altri, per l'isola, questo tipo di curiosità.

*Rossella Favero*